

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

*CONFERIMENTO STRAORDINARIO RSU EER 200301 PRODOTTI DAL COMUNE DI VILLABATE APPARTENENTE  
ALLA SRR PALERMO AREA METROPOLITANA PRESSO L'IMPIANTO SITO IN TRAPANI C.DA BELVEDERE*

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
- Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 Giugno 2020 con il quale all'Ing. Calogero Foti viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il D.D.G. n. 1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;
- VISTO** il D.R.S. n. 913 del 15 settembre 2008 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla Trapani Servizi S.p.A., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per un impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C.da Belvedere nel territorio Comune di Trapani;
- VISTO** il D.D.G. n. 6 del 17 gennaio 2011 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla società Trapani Servizi s.p.a., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per l'impianto I.P.P.C., consistente in un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi, lotto “F”, sito in c.da Montagnola Cuddia della Borranea, nel territorio del Comune di Trapani, nel quale tra l'altro si evince che tra gli elaborati presentati a corredo dell'istanza, risulta trasmesso anche l'elaborato “Piano Economico Finanziario”;
- VISTO** il D.D.S. n. 1724 del 21 dicembre 2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi D.Lgs 152/2006 ha rilasciato alla società Trapani Servizi s.p.a., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'approvazione della 2^ modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti – Vasca F e ampliamento vasca “F” - di discarica, sito in c.da Montagnola Cuddia della Borranea, nel territorio del Comune di Trapani;
- Vista** la nota prot. n. 30162 del 27/07/2020, con la quale il Servizio 8 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti approva la polizza fidejussoria stipulata dalla Soc. Trapani Servizi, con decorrenza dal 11.05.2020 fino al 11.02.2022 a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di campagna di biostabilizzazione dei rifiuti, CER 191212, mediante un impianto mobile autorizzato con DDG n. 1376 del 05/10/2007 dall' Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acqua e gestito dalla stessa società presso il sito di c.da Belvedere in Trapani, per un quantitativo complessivo di 15.500 Ton, ovvero 110 ton/g per le operazioni in D8 e 40 ton/g per le operazioni in R3, per la durata di 4 mesi corrispondenti a 104 giorni lavorativi.;



- Visto** il D.D.G. n. 402 del 8 maggio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 autorizza la Soc. Trapani Servizi S.p.a. per un impianto mobile di triturazione, dotato di vaglio per il trattamento di rifiuti non pericolosi e per le operazioni R12 D14 di cui rispettivamente agli allegati B e C della parte IV del D.Lgs 152/2006 ;
- Vista** la nota prot. n. 35196 del 09/09/2020, con la quale il Servizio 8 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti approva, alla società Trapani Servizi s.p.a, la polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di campagna di recupero di rifiuti mediante un impianto mobile di triturazione per un quantitativo massimo di 300 Ton/die, autorizzato con DDG n. 402 dell'8/5/2018;
- Visto** il D.R.S. n. 1196 del 24/11/2020 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'esito della valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha escluso le modifiche dell'“Impianto di trattamento e biostabilizzazione R.U. sito in Cda Belvedere nel Comune di Trapani autorizzato con D.R.S. n. 913 del 15/09/2008” proposte dalla Trapani Servizi S.p.A., dalle procedure di valutazione ambientale previste dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.D.G. n. 167 del 25/03/2021 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha approvato il “Progetto di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). Impianto di selezione e biostabilizzazione dei r.u. e compostaggio della FORD, sito in c.da Belvedere nel territorio del comune di Trapani. Rinnovo dell'A.I.A. D.R.S. n.913 del 15/9/2008 con contestuale modifica non sostanziale”, alla Ditta Trapani Servizi s.p.a..
- Vista** la nota prot. n. 9132 del 27/04/2021 assunta al nostro protocollo col numero 16848 del 28/4/21, con la quale il comune di Villabate, chiede alla società Trapani Servizi s.p.a, gestore dell'impianto di TMB sito in Trapani c.da Belvedere, la possibilità di un conferimento straordinario di rifiuti EER 200301 per una quantità pari a 30 tonn;
- Vista** la nota prot. n. 3405 del 27/04/2021 assunta al nostro protocollo col numero 16690 del 28/4/21, con la quale la società Trapani Servizi s.p.a., gestore dell'impianto di TMB sito in Trapani c.da Belvedere, da la propria disponibilità a ricevere un conferimento straordinario di rifiuti EER 200301 per un massimo di 30 tonn. prodotti dal comune di Villabate;
- Vista** la successiva nota prot. n. 9289 del 29/04/2021 assunta al nostro protocollo col numero 17060 del 29/4/21, con la quale il comune di Villabate, a seguito della disponibilità ricevuta dalla società Trapani Servizi s.p.a, gestore dell'impianto di TMB sito in Trapani c.da Belvedere, chiede a questo Dipartimento Regionale l'emissione di apposito Decreto autorizzativo per un conferimento straordinario di rifiuti EER 200301 per una quantità pari a 30 tonn., con ogni consentita urgenza, stante l'accumularsi dei rifiuti sul territorio comunale,
- Considerato** che il conferimento delle quantità indicate sono indispensabili a garantire le condizioni minime di decoro ambientale ed evitare rischi igienico-sanitari del territorio interessato.
- Considerato** che sono in itinere nell'isola, grazie all'intervento sostitutivo e/o finanziario della Regione numerosi interventi per la progettazione e la realizzazione di impianti pubblici di trattamento di rsu e di discarica e che, tuttavia, tali interventi necessitano per la messa in esercizio dei necessari tempi tecnici per l'espletamento delle complesse procedure di localizzazione, progettazione, valutazione di incidenza ed autorizzazione ambientale, verifica e validazione, approvazione, finanziamento, appalto, costruzione, collaudo e verifica, agibilità, etc.;
- Considerato** che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu EER 200301 prodotti dai comuni, così come comunicato periodicamente dai gestori degli impianti di conferimento/smaltimento, aggiornato al 31/03/2021 e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione dei quantitativi riferiti al presente provvedimento;
- Considerato** il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione dei nuovi impianti;
- Considerato** essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con una percentuale più alta;
- Ritenuto** che occorre provvedere in merito, al fine di ottimizzare i conferimenti ed evitare l'insorgere e/o l'aggravarsi di emergenze ambientali e/o igienico-sanitarie;

## DECRETA

### Art. 1

**1.** Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il comune di **Villabate**, appartenente alla Città Metropolitana di Palermo nonché alla S.R.R. Palermo Area metropolitana, con il presente provvedimento è autorizzato ad un



conferimento straordinario di rifiuti solidi urbani indifferenziati e assimilati, EER 200301, prodotti nel proprio territorio, **per una quantità pari a 30 tonn.**, presso l'impianto di TMB sito in Trapani c.da Belvedere, gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a., purché lo stesso soddisfi i criteri di ammissibilità previsti dalla normativa vigente. I rifiuti decadenti dal trattamento di cui sopra dovranno essere smaltiti presso impianti all'uopo autorizzati e convenzionati con lo stesso.

2. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino al conferimento della quantità autorizzata.

3. Le quantità indicate non sono vincolanti, purché vengano rispettati i limiti autorizzativi per il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione.

4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

5. Il Comune di cui al comma 1 dovrà, così come imposto dalla legge, ridurre i quantitativi di rifiuti indifferenziati, raggiungendo una percentuale minima del 65% di raccolta differenziata, ribadendo altresì la responsabilità per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo.

6. Il Comune ed il gestore dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta. Si ribadisce la responsabilità in capo al comune stesso, nel caso di respingimenti di carichi non conformi, in particolare con percentuali di frazione umida tale da compromettere lo smaltimento finale in discarica nonché la funzionalità dell'impianto TMB.

**7. Il gestore dell'impianto e del TMB deve procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico del soggetto conferitore.**

8. Il gestore dell'impianto deve adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'intero impianto, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.

9. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

## Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefettura di Palermo e Trapani, alla Città Metropolitana di Palermo ed al Libero Consorzio Comunale di Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciali di Palermo e Trapani, alle SRR Palermo Area Metropolitana e Trapani Provincia Nord, con l'obbligo di notificarlo ai Comuni interessati appartenenti territorialmente ed ai gestori dei servizi di raccolta, al gestore dell'impianto società Trapani servizi s.p.a. ed al comune di Villabate.

## Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio V  
*Rosalba Consiglio*

Il Dirigente Generale  
*Foti*